

CAPITOLATO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Procedura negoziata a seguito di indagine di mercato – ex Linee Guida Anac n. 4 – per l'affidamento, ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, del servizio di Analisi chimico-fisiche e merceologiche rifiuti.

Gara n. 69/2019 – LOTTO 1 CIG: 8036508034 – LOTTO 2 CIG: 8064493626 - LOTTO 3 CIG: 8064508288

1 STAZIONE APPALTANTE

ARST SpA - Via Posada 8/10 – 09122 Cagliari

2 OGGETTO

Premesso che, al fine di determinare l'ammissibilità dei rifiuti in ciascuna categoria di discarica, così come definite dall'art. 4 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36, ARST SpA è tenuta ad effettuare la classificazione e caratterizzazione di base di ciascuna tipologia di rifiuti conferiti in discarica, i servizi in materia ambientale da affidarsi alla Ditta aggiudicataria sono i seguenti:

- A) Campionamento e analisi chimico-fisica (analisi sul tal quale e test di cessione) di rifiuti di qualunque natura, anche speciali pericolosi;
- B) Campionamento e analisi merceologica di rifiuti di qualunque natura, anche speciali e pericolosi;

incluso il sopralluogo nelle sedi di ARST SpA in cui siano presenti o prodotti o depositati temporaneamente rifiuti di qualunque natura, anche speciali pericolosi.

I servizi in appalto sono finalizzati alla corretta gestione dei depositi temporanei e delle attività di trasporto e conferimento a soggetti autorizzati al recupero e/o allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, in forma solida, liquida o aeriforme, nonché per la corretta gestione dei rifiuti ai sensi e per gli effetti del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il servizio di cui trattasi deve essere espletato nel pieno rispetto delle seguenti disposizioni di legge e regolamenti, oltre che delle norme tecniche – ancorché non espressamente citate – applicabili:

- Dlgs 13/01/2003 n. 36 "Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"
- Dlgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale"
- Dlgs 81/08 e s.m.i. Recante disposizioni in materia di sicurezza e igiene sul lavoro
- D.M. 27/09/2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 agosto 2005", così come modificato dal D.M. 26/06/2015
- D.L. 91/2014 Decreto Legge Competitività così come convertito con la Legge 116/2014 in vigore dal 21/08/2014.

4 MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Il servizio oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di un servizio di campionamento, analisi chimiche e merceologiche di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e terre.

Tutti i campionamenti ed analisi dovranno essere effettuati su indicazione del Responsabile del Procedimento o di altro soggetto da quest'ultimo incaricato, secondo quanto specificato nel seguito.

L'invio delle richieste di campionamento ed analisi sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento sulla base delle

necessità riscontrate.

Gli importi complessivi per ciascun lotto sono determinati nel modo seguente:

- **Lotto 1: € 81.000**
- **Lotto 2: € 61.000**
- **Lotto 3: € 72.000**

LOTTO	CATEGORIA	ACF	ACM	SEDE		Destinazione
1	1	37	5	Cagliari	Viale Monastir	Deposito autobus/Officine
1	1	38	5	Monerrato	Via Pompeo snc	Officine
1	2	18	9	Iglesias	Via Crocefisso 92	Sede Territoriale
1	3	7	5	Isili	Corso Vittorio Emanuele	Officine e Deposito
1	3	8	4	Guspini	Via Matteotti 191	Sede Territoriale
2	1	37	5	Macomer	piazza Due Stazioni	Officine Autobus/Treno
2	2	17	8	Oristano	Via Copenaghen	Sede Territoriale
2	2	18	8	Nuoro	Loc. Prato Sardo	Sede Territoriale
2	3	8	4	Lanusei	Via Marconi snc	Sede Territoriale
3	1	37	5	Sassari	Viale Porto Torres	Sede Territoriale
3	1	38	5	Sassari	Viale Sicilia 20	Direzione Esercizio
3	3	7	4	Alghero	Via Enrico Fermi	Officine
3	3	8	4	Ozieri	Via Stazione 15	Officine
3	3	7	4	Olbia	corso Vittorio Veneto	Deposito/Officine

4.1 Sopralluogo

Prima dell'avvio delle attività è previsto un sopralluogo iniziale generale al fine di determinare congiuntamente la consistenza effettiva dei campionamenti.

I campionamenti dei rifiuti dovranno essere eseguiti in tre diverse categorie di sede aziendale:

- A) **Categoria 1:** Sede di grandi dimensioni con alta produzione di rifiuti
- B) **Categoria 2:** Sede di medie dimensioni con media produzione di rifiuti
- C) **Categoria 3:** sede di piccole dimensioni con ridotta produzione di rifiuti.

L'elenco completo delle sedi è di seguito specificato:

CAT	SEDE		Destinazione
1	Cagliari	Viale Monastir	Deposito autobus/Officine
1	Macomer	piazza Due Stazioni	Officine Autobus/Treno
1	Monerrato	Via Pompeo snc	Officine
1	Sassari	Viale Porto Torres	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
1	Sassari	Viale Sicilia 20	Direzione Esercizio Ferrotranviaria/Officine
2	Iglesias	Via Crocefisso 92	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
2	Nuoro	Loc. Prato Sardo	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
2	Oristano	Via Copenaghen	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
3	Alghero	Via Enrico Fermi	Officine
3	Guspini	Via Matteotti 191	Sede Territoriale Automobilistica/Officine

CAT	SEDE		Destinazione
3	Isili	Corso Vittorio Emanuele	Officine e Deposito
3	Lanusei	Via Marconi snc	Sede Territoriale Automobilistica/Officine
3	Olbia	corso Vittorio Veneto 31A	Deposito/Officine
3	Ozieri	Via Stazione 15	Officine

La Ditta Appaltatrice dovrà concordare le date dei sopralluoghi con il Responsabile del Procedimento, il quale avrà cura di prendere gli opportuni contatti con i Responsabili di Sede.

Per le sedi maggiori potrà essere necessaria più di una giornata.

Il sopralluogo all'interno del perimetro di ciascuna sede ARST (deposito, officina, etc.) avverrà in presenza di un addetto all'uopo incaricato dal Responsabile del Procedimento.

Nel corso di ciascun sopralluogo la Ditta dovrà provvedere a effettuare tutti i campionamenti di tutti i rifiuti indicati dall'addetto incaricato di cui sopra, finalizzati alla successiva predisposizione del certificato ACF o AMR.

Eventuali ulteriori sopralluoghi potranno essere richiesti da ARST qualora presso una data sede vengano individuati o prodotti rifiuti non già oggetto di analisi chimico-fisica o merceologica. Parimenti il Responsabile del Procedimento potrà autorizzare ulteriori sopralluoghi alla Ditta aggiudicataria qualora ritenga giustificata e fondata la richiesta all'uopo formulata dalla suddetta Ditta.

Nell'Allegato 1 sono riportati, a titolo puramente esemplificativo, i codici CER dei rifiuti che attualmente si ritengono prodotti e rilevabili durante i sopralluoghi.

4.2 Campionamenti

A seguito del sopralluogo iniziale e a seguito di esplicita comunicazione del Responsabile del Procedimento, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di effettuare:

- Campionamento dei rifiuti, con obbligo di provvedere allo smaltimento del campione a propria cura e spese
- Analisi chimico – fisica del campione tal quale e test di cessione presso laboratorio di analisi autorizzato
- Emissione del certificato di analisi chimico-fisica (ACF), a firma di chimico regolarmente iscritto all'albo
- Allegato fotografico (minimo 2 immagini con relativa didascalia), che NON costituisce parte integrante e sostanziale del Certificato, in quanto destinato esclusivamente al riconoscimento da parte dei competenti servizi ARST SpA del rifiuto.

Le analisi chimico-fisiche del rifiuto tal quale e il test di cessione dovranno essere effettuati presso un laboratorio autorizzato secondo le disposizioni recate dal D.M. 27/09/2010 e nel pieno rispetto di tutte le norme tecniche applicabili).

Il bollettino di analisi chimico-fisica dovrà contenere tutte le seguenti indicazioni e specifiche, nessuna esclusa:

1. LUOGO DI PRODUZIONE DEL RIFIUTO con denominazione e coordinate geografiche di campionamento.
2. DATA E ORA DI CAMPIONAMENTO
3. IDENTIFICAZIONE UNIVOCA DEL CAMPIONE ANALIZZATO
4. METODO E DURATA DI CUSTODIA DEL CAMPIONE
5. PRODUTTORE DEL RIFIUTO
6. DETENTORE DEL RIFIUTO

7. DESCRIZIONE FISICA DEL RIFIUTO
8. ATTIVITÀ DA CUI SI ORIGINA IL RIFIUTO
9. ELENCO DEI PARAMETRI DETERMINATI CON RELATIVO RISULTATO ANALITICO OTTENUTO
10. DOVE POSSIBILE, INCERTEZZA DELLA MISURA espressa nella stessa unità di misura del risultato
11. METODO DI RIFERIMENTO UTILIZZATO
12. LIMITE DI QUANTIFICAZIONE
13. NOME E FIRMA DELL'OPERATORE AUTORIZZATO CON TIMBRO DEL LABORATORIO
14. COMMENTO TECNICO NEL CASO DI PARAMETRI MISURATI ANOMALI
15. NOTE SULLA PERICOLOSITÀ DEL RIFIUTO
16. CARATTERISTICHE DI PERICOLO PER I RIFIUTI
17. *CLASSIFICAZIONE E CODICE CER DEL RIFIUTO*

In alternativa, la Ditta aggiudicataria, **a seguito di valutazione congiunta e vincolante con il Responsabile del Procedimento**, può effettuare l'analisi merceologica del rifiuto in luogo dell'analisi chimico-fisica del medesimo rifiuto, purché specifici e dichiarati, nel bollettino, che esso rientra tra le tipologie di rifiuti per i quali non risulti pratico effettuare le caratterizzazioni analitiche o per cui non sono disponibili metodi di analisi ed esso pertanto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.M. 27/09/2010, Allegato 1 – Caratterizzazione di base § 4 (Casi in cui non sono necessarie le caratterizzazioni analitiche) non è stato sottoposto a caratterizzazione analitica.

La Ditta si impegna a eseguire l'analisi merceologica secondo la Metodica CNR (CNR, 1980, 1988) e/o gli indirizzi generali delle linee guida ANPA per l'analisi merceologica dei rifiuti urbani (RTI CTN_RIF 1/2000), ovvero secondo altri protocolli, che saranno specificati nel bollettino di analisi e che dovranno essere resi anticipatamente noti al Responsabile del Procedimento per l'approvazione.

In questo caso la Ditta ha l'obbligo di effettuare:

- Campionamento dei rifiuti, con obbligo di provvedere allo smaltimento del campione a propria cura e spese
- Analisi merceologica del campione
- Allegato fotografico (minimo 2 immagini con relativa didascalia), che NON costituisce parte integrante e sostanziale del Certificato, in quanto destinato esclusivamente al riconoscimento da parte dei competenti servizi ARST SpA del rifiuto.
- Emissione del certificato di analisi merceologica dei rifiuti (AMR), a firma di chimico regolarmente iscritto all'albo e/o ingegnere ambientale e/o ingegnere chimico e/o ingegnere civile regolarmente iscritti all'albo

Il bollettino di analisi merceologica dei rifiuti dovrà contenere tutte le seguenti indicazioni e specifiche, nessuna esclusa:

1. PRODUTTORE DEL RIFIUTO
2. DETENTORE DEL RIFIUTO
3. DESCRIZIONE DEL RIFIUTO
4. LUOGO DI PRODUZIONE DEL RIFIUTO
5. ATTIVITÀ DA CUI SI ORIGINA IL RIFIUTO
6. CAMPIONAMENTO DEL RIFIUTO
7. DURATA DI CUSTODIA DEL CAMPIONE
8. CARATTERIZZAZIONI ANALITICHE

9. METODICA APPLICATA PER L'ANALISI MERCEOLOGICA
10. STATO FISICO DEL RIFIUTO
11. CLASSE E FRAZIONI MERCEOLOGICHE (SOPRAVVAGLIO)
12. SOTTOVAGLIO
13. NOTE SULLA PERICOLOSITÀ DEL RIFIUTO
14. CARATTERISTICHE DI PERICOLO PER I RIFIUTI
15. CLASSIFICAZIONE E CODICE CER DEL RIFIUTO

ARST SpA si impegna a fornire tutte le informazioni riguardanti il ciclo produttivo dei rifiuti, al fine dell'attribuzione del codice CER da riportarsi nel bollettino di analisi chimico-fisica o nel bollettino di analisi merceologica del rifiuto.

4.3 Sicurezza sul lavoro

Costituirà parte integrante del Contratto d'Appalto il DUVRI redatto dalla Committente. Il DUVRI potrà essere aggiornato, se necessario, durante lo svolgimento del servizio.

4.4 Disposizioni Speciali

4.4.1 Caratterizzazione di base di impianti di discarica.

La caratterizzazione di base volta a determinare le caratteristiche dei rifiuti attraverso la raccolta di tutte le informazioni necessarie per lo smaltimento finale in condizioni di sicurezza sarà effettuata dalla ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di specificare nel bollettino di analisi chimico-fisica se il rifiuto di cui trattasi possa, sulla base delle risultanze analitiche, essere conferito presso:

- a) Discariche per **rifiuti inerti** (cfr. Tabella 2 – Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inerti riportata nell'art. 5 del D.M. 27/09/2010)
- b) Discariche per **rifiuti non pericolosi** (cfr. Tabella 5 – Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inerti riportata nell'art. 6 del D.M. 27/09/2010)
- c) Discariche per **rifiuti pericolosi** (cfr. Tabella 6 – Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inerti riportata nell'art. 8 del D.M. 27/09/2010)

4.5 Segreto professionale

La Ditta aggiudicataria si impegna al segreto professionale in ordine ai luoghi oggetto di sopralluogo svolti all'interno del perimetro aziendale di ciascuna sede ARST, col divieto assoluto di divulgare notizie e documentazione relativa agli stessi.

5 CONSISTENZA CAMPIONARIA

Considerato tutto quanto contemplato al punto 4 che precede "Modalità di espletamento dei servizi", il numero annuo di analisi da effettuare per singola sede è indicativamente stabilito come segue:

SEDE	ACF	ACM
CATEGORIA 1	75	10
CATEGORIA 2	21	10
CATEGORIA 3	18	10
Totali annui	114	30
Totali 30 mesi	285	75

Successivamente ai sopralluoghi iniziali presso tutte le sedi, ARST potrà richiedere eventuali ulteriori sopralluoghi.

Ogni altro eventuale onere per l'esecuzione dell'intero servizio così come richiesto dal presente capitolato è da intendersi ricompreso nel prezzo offerto dalla ditta partecipante per ciascuna tipologia di analisi.

Il numero di campionamenti, così come sopra determinato, è meramente indicativo, con la conseguenza che all'appaltatore non viene garantito da ARST il raggiungimento di un numero minimo annuo, ma soltanto il numero effettivamente necessario; ne consegue che l'aggiudicatario si assume l'alea connessa al raggiungimento del numero sopra indicato, rinunciando fin da ora a qualsiasi richiesta di danni o indennizzi nei confronti di ARST qualora lo stesso non venisse raggiunto.

Rimane fermo che, in base a specifiche esigenze e necessità riscontrate, entro il limite del 20%, la stazione appaltante potrà richiedere un numero di analisi e campionamenti maggiore rispetto a quanto indicato, se necessario a garantire l'accettazione dei rifiuti in discarica; in tal caso l'aggiudicatario si impegna fin da ora a garantire gli stessi prezzi offerti in sede di gara.

6 DURATA DEL CONTRATTO

La durata del servizio è pari a 30 mesi decorrente dalla data di stipula del contratto o dalla diversa data di inizio dell'esecuzione del servizio laddove precedente.

7 ATTUAZIONE DEI SERVIZI

I servizi di cui trattasi dovranno essere avviati entro dieci giorni dalla lettera d'ordine, pena la disdetta dello stesso.

A seguito del campionamento, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento:

- i certificati delle ACF entro un massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di campionamento
- i certificati delle AMR entro un massimo di 10 (dieci) giorni dalla data di campionamento.

I sopralluoghi generali iniziali sono ricompresi nelle altre voci.

8 PENALI

Per le infrazioni a quanto disposto dal presente capitolato saranno applicate penalità nelle misure seguenti:

VIOLAZIONE	PENALE
Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data concordata per l'effettuazione del campionamento	1‰ del prezzo offerto in sede di gara
Per ogni giorno di ritardo nella consegna dei rapporti di prova (oltre il giorno del mese interessato alla consegna prefissata)	1‰ del prezzo offerto in sede di gara
Mancata o ritardata esecuzione di intervento straordinario	1‰ del prezzo offerto in sede di gara

9 PAGAMENTO DEI SERVIZI

Il Responsabile del Procedimento emetterà ai competenti uffici ARST l'ordine per la corresponsione alla Ditta aggiudicataria degli importi dovuti a saldo, previa verifica tecnico-contabile dei servizi effettivamente svolti e documentati, valutati a misura in conformità agli importi di cui al presente Capitolato.

Il pagamento sarà effettuato ad avvenuto accertamento della corretta esecuzione dei servizi, 30 (trenta) giorni fine mese dalla data di emissione della fattura, esclusivamente a mezzo bonifico bancario.

La fattura dovrà essere intestata a: ARST S.p.A. - via Posada n. 8/10 - 09122 Cagliari - P.I. 00145190922.

Tutti i pagamenti sono subordinati alla presentazione da parte dell'Appaltatore o all'acquisizione diretta da parte di ARST, del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

A norma del comma 8, dell'art. 3 della Legge n° 136/2010, il contratto si intende risolto in tutti i casi in cui le transazioni

saranno eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A.

Per pagamenti superiori a € 5.000,00, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 48 bis del D.P.R. n° 602/1973 ("*...obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento ...*"), ARST provvederà ai relativi controlli secondo le disposizioni vigenti.

Non sarà riconosciuto alcun interesse per eventuali sospensioni dei pagamenti dovute all'applicazione della disposizione sopra indicata.

Ai sensi della legge n. 96/2017, si comunica che dal 01/07/2017 tutte le fatture emesse per i servizi e le forniture resi ad ARST S.p.A., dovranno riportare la dicitura SCISSIONE DEI PAGAMENTI art. 17-ter D.P.R. n. 633/72.

ARST S.p.A. corrisponderà il solo imponibile e provvederà a versare direttamente all'Erario l'importo dell'Iva esposto in fattura secondo le disposizioni legislative in vigore.

In considerazione dell'obbligo della fatturazione elettronica vi comunichiamo il nostro indirizzo telematico da indicare in fattura:

RAGIONE SOCIALE: ARST s.p.a. - PARTITA IVA: 00145190922 - PEC: arst.fei@pec.it

CODICE DESTINATARIO SDI: 0000000

È inoltre necessario, al fine del pagamento, indicare, nella stessa fattura, il CIG della procedura e il numero di ordine SAP che il Responsabile del Contratto provvederà successivamente a comunicarvi.

10 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti l'Appaltatore ha provveduto a costituire un deposito cauzionale di euro, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, secondo uno dei sistemi indicati nella Lettera di invito.

ARST ha diritto di avvalersi – senza necessità di diffida o di provvedimento giudiziario e senza che né l'Appaltatore né altri possano opporre eccezioni – in tutto o in parte della cauzione suddetta, onde rivalersi dei danni che essa dichiara – sulla base dei propri accertamenti – di aver subito, e ciò senza alcun pregiudizio dell'eventuale maggiore danno eccedente la somma incamerata.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui ARST si sia avvalsa in tutto o in parte durante l'esecuzione del presente contratto.

La cauzione sarà svincolata previo completo assolvimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore e risolta ogni eventuale contestazione.

11 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ

Ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è fatto obbligo all'Affidatario di utilizzare un conto corrente bancario o postale "dedicato", anche non in via esclusiva, alle prestazioni oggetto del presente capitolato. L'Affidatario dovrà dichiarare gli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente bancario dedicato, presso il quale accreditare il corrispettivo e la persona delegata ad operare sullo stesso.

Ai sensi del comma 9 bis, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce causa di risoluzione.

12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ARST ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto nel caso in cui l'Affidatario del servizio:

- incorra in gravi inadempienze agli obblighi contrattuali assunti o in frequenti irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni;
- in ogni caso di grave inadempienza alle prescrizioni contrattuali e normative.

La risoluzione si verifica di diritto, mediante unilaterale dichiarazione di ARST, trasmessa con lettera Raccomandata A.R.



In ogni caso resta fermo il diritto per l'ARST al risarcimento dei danni subiti per effetto della risoluzione della presente convenzione.

13 CONTROVERSIE

La definizione delle controversie, quale che sia la loro natura, sarà devoluta al Giudice Ordinario. Il Foro competente sarà quello di Cagliari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del c.c. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente, previa attenta e particolareggiata lettura, i sotto elencati articoli della presente Capitolato:

- 7. Attuazione dei Servizi
- 8. Penali
- 10. Cauzione Definitiva
- 11. Obblighi dell'Affidatario relativi alla tracciabilità
- 12. Risoluzione del Contratto
- 13. Controversie

b

